



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10

del 31/01/2012

**OGGETTO: Art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 16 della legge n. 181/2011 (cd. Legge di stabilità 2012)
Monitoraggio personale in soprannumero o eccedenza.**

L'anno duemiladodici il giorno TRENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 10.00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presidenza del sig. Roberto D'AMBROSIO nella sua qualità di Vice-Sindaco pro-tempore.

Risultano		presenti		assenti:	
1	Pasquale CAROCCIA	Sindaco			X
2	Roberto D'AMBROSIO	Vice – Sindaco	X		
3	Antonio PRINZO	Assessore	X		
4	Gabriella D'AMBROSIO	Assessore			X
5	Pasquale TROTTA	Assessore	X		
		TOTALE	3		2

Partecipa il Segretario Comunale AMENDOLA dr. Giovanni

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

1. il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ,
2. il responsabile del servizio di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267: hanno espresso parere === (vedi all'interno)



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.10

del 31/01/2012

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 il quale stabilisce che:

“1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale “

Visto l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della legge n. 183/2011, (cd. Legge di stabilità 2012);

Ricordato che:

- la riferita disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale del personale dipendente, o dei dirigenti, in condizione di soprannumero o di eccedenza;
- la mancata attuazione di tale ricognizione determina per l'Ente l'impossibilità di realizzare assunzioni di personale a qualunque titolo;
- la norma detta le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Tenuto Conto che il Comune di STIO ha una popolazione in numero inferiore ai 1.000 abitanti e, pertanto, non è soggetto al regime vincolistico dettato dal Patto di Stabilità;

Atteso che:

- la condizione di soprannumerarietà si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato al di fuori della dotazione organica;
- la situazione di eccedenza si rileva dalla impossibilità per l'Ente di rispettare i vincoli dettati dalla legge per il tetto di spesa del personale (che per i Comuni inf. a 1.000 ab. sono rappresentati dalla spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 e dal rapporto spesa del personale/spesa corrente che non deve superare il 50%);

Ricordato che in questo Ente nel corso dell'anno 2011 non si sono verificate cessazioni di personale per collocamento a riposo;

Dato atto che, come risulta dalla comunicazione del Responsabile del Servizio Finanziario agli atti:

- la spesa per il personale, nell'anno 2011, è stata di € 292.423,64 al netto degli oneri contrattuali 2005/2010 pari ad € 54.828,59,
- la spesa complessiva per il personale nell'anno 2004 fu di € 300.914,62;
- la spesa per il personale da preventivare nell'Esercizio Finanziario 2012 ammonta ad € 258.976,17 al netto degli aumenti contrattuali 2005/2010 di € 54.828,59 - che è, quindi, inferiore al tetto del 2004;
- la spesa corrente nell'anno 2011 è stata pari ad € 865.437,26 e che, quindi, il rapporto spesa personale/spesa corrente è stato inferiore al 50%;

Tenuto Conto che in questo Ente non sussistono situazioni di eccedenza di personale mentre, viceversa, sussiste una situazione di soprannumerarietà di n. 02 unità nella persona dei sig.ri:



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n.10

del 31/01/2012

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n.267.

Lì 31/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- f.to Assessore Roberto D'AMBROSIO -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.

Lì 31/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- f.to Assessore Roberto D'AMBROSIO -



COMUNE DI STIO

(Provincia di Salerno)

Segue → n. 10

del 31/01/2012

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
- f.to Roberto D'AMBROSIO -

IL SEGRETARIO COMUNALE
- f.to AMENDOLA dr. Giovanni -

PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. _____ addì 22/03/2012
La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
Lì 22/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
AMENDOLA dr. Giovanni

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi: dal 22/03/2012 al 05/04/2012 come prescritto dall'art.124 del D.Lgs 267/2000.
2. E' divenuta esecutiva il giorno 31/01/2012

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Lì , 22/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Lì 22/03/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to AMENDOLA dr. Giovanni